

L'INDUSTRIALE CHE AVEVA MESSO SUL LASTRICO MIGLIAIA DI OPERAI

Riva in galera, finalmente!

A pagina 9

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

PENSIONI

il possente sciopero generale proclamato da CGIL, CISL e UIL ha scosso l'Italia

GRANDE PROVA DI FORZA DI UNITÀ

Novella: ora il governo deve accogliere le richieste dei lavoratori

Le percentuali di sciopero dal 90 al 100% - Alla FIAT 98 per cento - Deserti i mercati - Fermo il lavoro nei campi - Saracinesche abbassate Migliaia di studenti medi e universitari hanno partecipato alla lotta - Comizi e cortei - Forte astensione dal lavoro anche alla RAI-TV

Lo sciopero per le pensioni ha paralizzato ieri tutto il Paese. Fermata l'industria, bloccata l'agricoltura, chiusi i mercati, paralizzate le banche, sospesi i pubblici servizi. Alla giornata di lotta indetta dalle Confederazioni hanno preso parte anche artigiani, coloni, gruppi di commercianti e studenti. Il governo si è trovato di fronte ad una mobilitazione senza precedenti, a scioperi, cortei, manifestazioni di piazza imponenti. Si sono mosse masse ingenti di operai, contadini, impiegati, lavoratori autonomi per reclamare una riforma delle pensioni che riordini completamente la materia e faccia giustizia verso gli anziani e verso i gio-

vani, verso i pensionati di oggi e quelli di domani.
Chi diceva che lo sciopero era inutile riflette di fronte ai fatti, pensi al significato dello sciopero e delle manifestazioni, consideri che la lotta ha paralizzato l'intero Paese, fermando anche le fabbriche «difficili» come la Fiat. I governanti, che sotto l'urto operaio hanno già dovuto riconoscere l'esigenza della riforma, meditano sulla vanità del loro tentativo di addossare la responsabilità dello scontro sui sindacati e soprattutto sulla volontà di venti milioni di lavoratori di andare avanti fino in fondo.



L'Autostrada del Sole bloccata dalla neve: elicotteri per rifornire gli automobilisti
L'Autostrada del Sole fra Sasso Marconi e Bologna è interrotta a causa della neve caduta nel corso della notte. Decline di auto e di camion non possono muoversi a causa del fondo stradale ghiacciato. In particolare, in località Riveglio, molti sono gli automobilisti in difficoltà. Da Firenze e Bologna sono partiti mezzi dei vigili del fuoco per soccorrere coloro che si trovano prigionieri nelle proprie auto. Un elicottero è partito da Modena carico di viveri che sono stati distribuiti agli automobilisti che da ieri sera si trovano isolati e senza cibo. Nei tratti Bologna-Milano, Bologna-Ferrara e Bologna-Pesaro, il traffico è consentito solo con calene. La neve è caduta in Toscana, Emilia, Veneto e Abruzzo. In Umbria, il Tevere è straripato allagando centinaia di ettari. Nella foto: un aspetto dell'Autostrada del Sole insabbiata dagli automezzi bloccati dalla neve.

Un successo delle sinistre

Bloccata la delega al governo per il MEC

Ad iniziativa del PCI e del PSIUP un disegno di legge per la delega al governo a legiferare sui provvedimenti e materie previsti dalla terza tappa della Comunità europea, è stato bloccato in seno alla commissione Esteri della Camera, che alla unanimità ha accolto la richiesta che dello scetticismo problema sia investita la commissione Affari Costituzionali.
Il compagno BASSO (PSIUP) ha appunto sollevato per primo la eccezione di illegittimità costituzionale del disegno di legge di riferimento all'articolo 76 della Costituzione, il quale afferma che non può esservi delega al governo se non con determinazione dei principi e dei criteri direttivi e solo per un tempo limitato e per oggetti definiti.
Maria Antonietta MACCIOC-

CHI dal canto suo ha posto in rilievo un problema non meno grave, e su cui ha chiesto che la commissione Affari Costituzionali si pronunciasse il del non che in effetti una delega quanto una sanatoria per ciò che il governo ha già fatto. La delega in fatti è stata chiesta con tre anni di ritardo ed alla vigilia della scadenza della terza tappa. In questo periodo il governo ha adottato decisioni, sottratte al Parlamento, in un campo vastissimo, di questioni riguardanti la vita e il futuro del Paese.
Perché, quando da certi partiti si pone il problema del rispetto del Parlamento, si dovrebbe guardare chi, veramente, come nel caso sopra segnalato, umilia le Camere, chi, se non il governo e la maggioranza, ne limita la sovranità.

L'eco al Parlamento della lotta per le pensioni

La commissione lavoro unanime per gli aumenti e la riforma

L'eccezionale prova di unità e di forza che venti milioni di lavoratori hanno dato con lo sciopero generale per le pensioni, si è fatta «esuberantemente sentire» nelle aule parlamentari. Fra gli atti politici di maggior risalto da segnalare, il voto unanime della commissione Lavoro della Camera che ha delegato la propria presidenza a compiere un passo verso Rumor, e l'eco nelle due assemblee al termine della seduta di ieri. Inoltre, sottolineando le prese di posizione di solidarietà con gli scioperanti dei gruppi parlamentari del PCI. Alla commissione Lavoro, convocata per lesame dei provvedimenti maori, i deputati comunisti hanno ribadito la necessità di una riforma che sia al governo gli sareb-

IL RAPIMENTO A VIAREGGIO

TRENTA MILIONI PER IL RISCATTO DEL RAGAZZO?

Il padre di Ermanno Lavorini avrebbe preso contatto con i banditi - Nessuna conferma ufficiale - Un breve viaggio e una misteriosa gita notturna - Scetticismo dei poliziotti

Dal nostro inviato
VIAREGGIO, 5. Trenta milioni: ecco la cifra del riscatto che i rapitori avrebbero richiesto per Ermanno Lavorini, il ragazzo scomparso venerdì scorso a Viareggio. Attraverso un intermediario, i rapitori sarebbero riusciti a prendere contatto con il padre del bimbo. Naturalmente nessuna conferma ufficiale, né da parte del padre del ragazzo né dalla polizia, è venuta a questa voce.

Conferma della Commissione della Camera
Costituzionale la proposta d'istituzione del divorzio
A pagina 9

OGGI gaio

A PROPOSITO del convegno di Italia nostra conclusosi domenica, la Stampa di martedì ha raccontato che alla fine dell'ultima riunione, mentre i convenuti stavano abbandonando la sala, Paolo Monelli si è visto davanti «una faccia che gli pareva di aver visto ancora. Il signore appariva gaio, gli strinse la mano e gli disse: "Sono mandatosi davanti alla postazione di un suo lettore". E Monelli, zitto: dove mai aveva visto quella faccia? si domandava tra sé e sé. E il gaio signore, presentandosi: "Rumor".
E' un episodio gentile. Quel presidente del Consiglio che esce confuso tra la folla e si appresta ad avviarsi verso l'auto-bus che lo porterà a cinquanta metri dall'ufficio, ci dà una idea della semplice e familiare democrazia del centro-sinistra, e ci piace molto. Ma più ancora ci piace il fatto che l'on. Rumor si sia mostrato così «gaio». Se Paolo Monelli si fosse trovato davanti un signore accigliato e pensoso, con l'aria preoccupata, almeno il sospetto che si trattasse di qualcuno che sta al governo gli sareb-

Intervista con il compagno Armando Cossutta

IL P.C.I. ALLA VIGILIA DEL XII CONGRESSO

Sabato la relazione del compagno Longo sul tema: «Il PCI di fronte ai problemi nuovi della lotta democratica e socialista in Italia e dell'internazionalismo proletario» - Come si articoleranno i lavori - La partecipazione dei Partiti fratelli e dei movimenti di liberazione - Il compagno Ponomarev capereggerà la delegazione dell'URSS

Le prime delegazioni

Sono giunte ieri a Roma le prime delegazioni straniere che parteciperanno ai lavori del XII congresso del PCI. La delegazione del partito coreano del lavoro è guidata dal compagno Rim Gie Gel, membro del CC del partito; ne fanno parte il compagno Kim Dong Uk, vicepresidente della Sezione esteri, Kane Dal e membro dell'Ufficio politico dell'Altrepartito la delegazione è stata ricevuta dal compagno Longo, segretario del partito, e dal compagno Rosato, membro del Comitato centrale.
La delegazione del partito comunista bulgaro, guidata dal compagno Jivko Jivkov, membro dell'Ufficio politico e vicepresidente del consiglio e di cui fa parte il compagno Kostantin Tselov, responsabile della Sezione esteri, è stata accolta all'aeroporto dal compagno Terracini della Direzione del partito e dal compagno D'Amico, membro del CC.
In rappresentanza del partito comunista libanese, è arrivato il compagno Debs, accolto dal compagno Romano Ledda del CC. La delegazione del partito operaio socialista ungherese, guidata dal compagno Jozsef Nyers, segretario del CC e responsabile della Sezione esteri, è stata accolta all'aeroporto dal compagno Terracini della Direzione del partito e dal compagno Terracini e dal compagno...

(Segue in ultima pagina)